

Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Il Posizionamento Regionale rispetto ai 17 Obiettivi ONU

Relatore:

Giovanni Siciliano - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) - Area ricerca



L'approccio ASviS per la misura e il monitoraggio

Per ogni ambito istituzionale e per ogni goal sono individuati:

- Il **posizionamento** del territorio rispetto ai 17 Goal;
- gli **obiettivi quantitativi** che si vogliono/devono raggiungere;
- le **norme e azioni** che dovrebbero favorirne il raggiungimento;
- il **coinvolgimento** del territorio: interlocuzione con tutti i portatori di interesse, a partire dai decisori pubblici, nella definizione di obiettivi «specifici»



Il posizionamento

Nel posizionamento sono presi in considerazione due aspetti:

- 1. Confrontabilità:** definizione degli indicatori fondamentali (**core**), uguali per tutte le aree territoriali, capaci di misurare la distanza dagli obiettivi europei/nazionali/regionali
- 2. Specificità:** indicatori specifici, rilevanti in base alle scelte strategiche della singola Istituzione e utili come monitoraggio degli obiettivi specifici, connessi alle politiche adottate a livello territoriale (**Piano strategico metropolitano, DUP, ecc.**)

Misurazione del posizionamento

La misurazione del posizionamento avviene tramite il calcolo di **17 indicatori compositi**;

Si basano su **94 indicatori elementari** prodotti, per la quasi totalità, dal Sistema statistico nazionale

I compositi sono calcolati utilizzando la **metodologia AMPI**, adottata anche dall'Istat.

I vantaggi sono:

1. Semplificare l'interpretazione rispetto ad un numero elevato di indicatori;
2. Valutare complessivamente le performance nel tempo
3. Supportare la formazione di opinioni

Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile



Il posizionamento



Dal diagramma si evidenzia che la Valle d'Aosta:

- si posiziona oltre la media nazionale in 7 Goal:



- si attesta su livelli analoghi a quelli dell'Italia in 6 Goal,



- si posiziona sotto la media nazionale in 1 Goal:



■ Italia
■ Valle d'Aosta

Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile

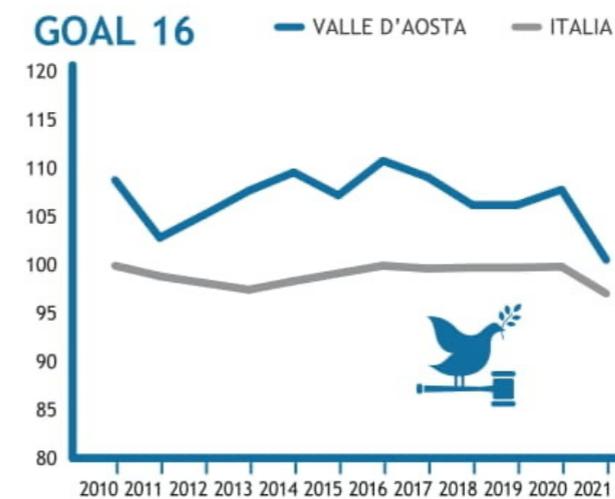
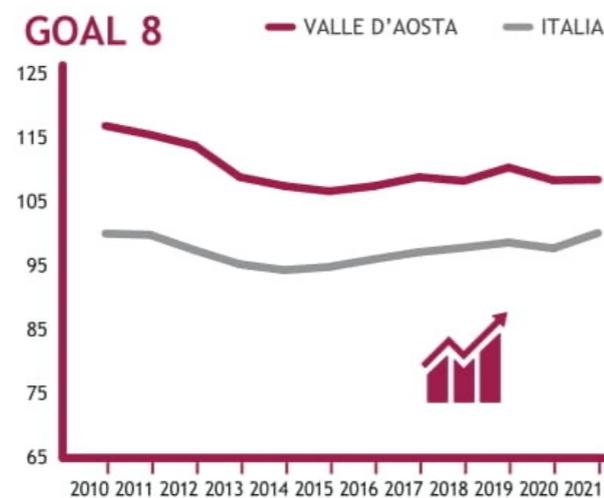
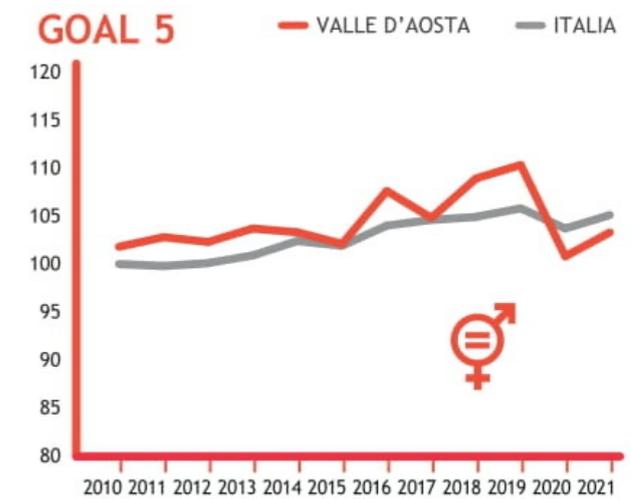
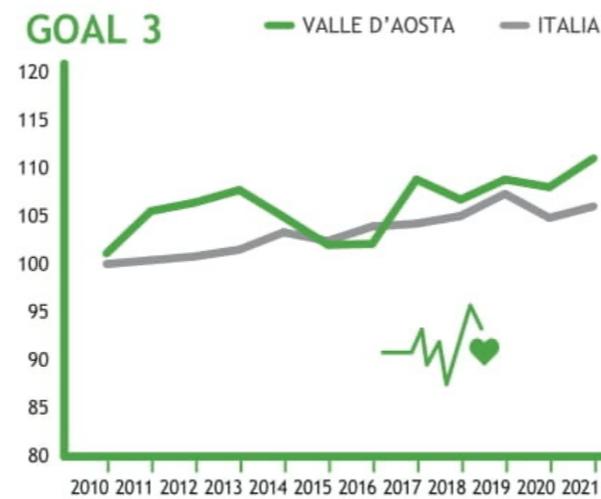
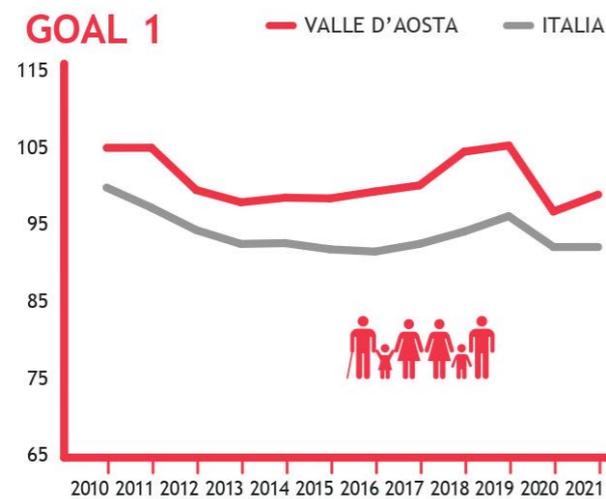


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Il posizionamento

Gli effetti del COVID-19 sui compositi regionali



Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile

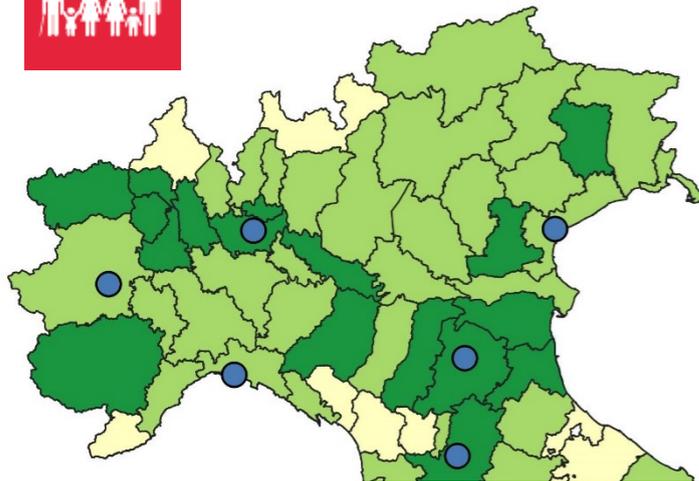


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



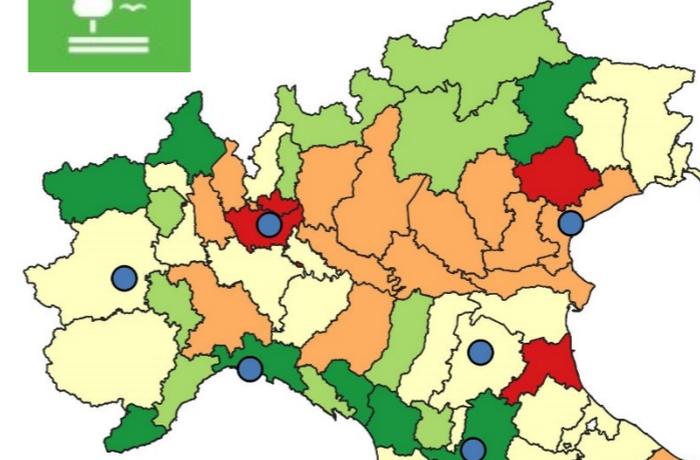
Il posizionamento

Il sistema multilivello



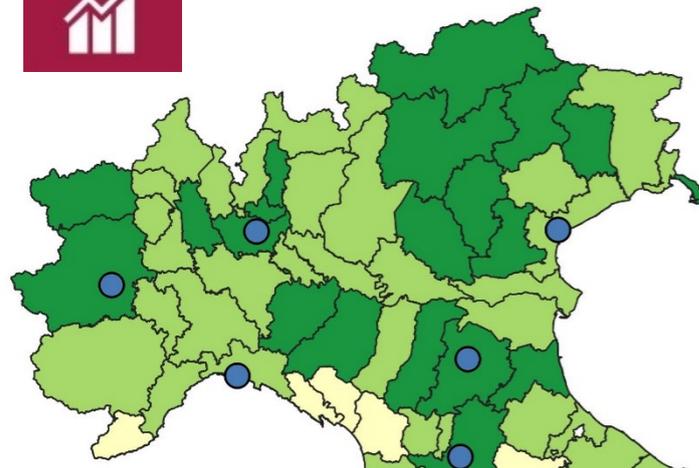
Valori indice composito

- <= 95
- 95 - 101
- 101 - 107
- 107 - 113
- > 113



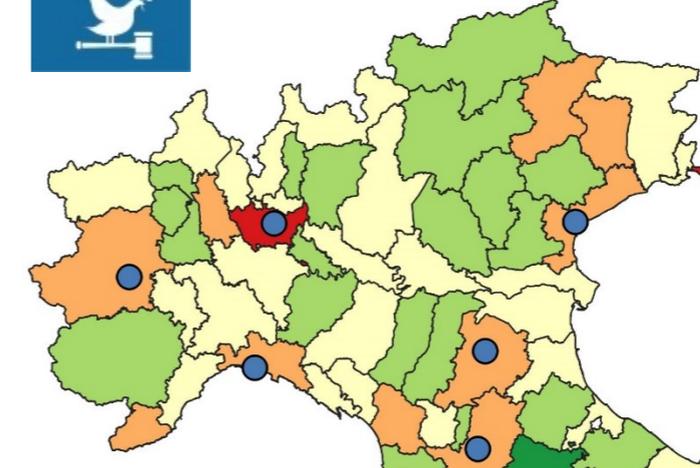
Valori indice composito

- <= 81
- 81 - 87
- 87 - 93
- 93 - 99
- > 99



Valori indice composito

- <= 93
- 93 - 99
- 99 - 105
- 105 - 111
- > 111



Valori indice composito

- <= 86
- 86 - 92
- 92 - 98
- 98 - 104
- > 104



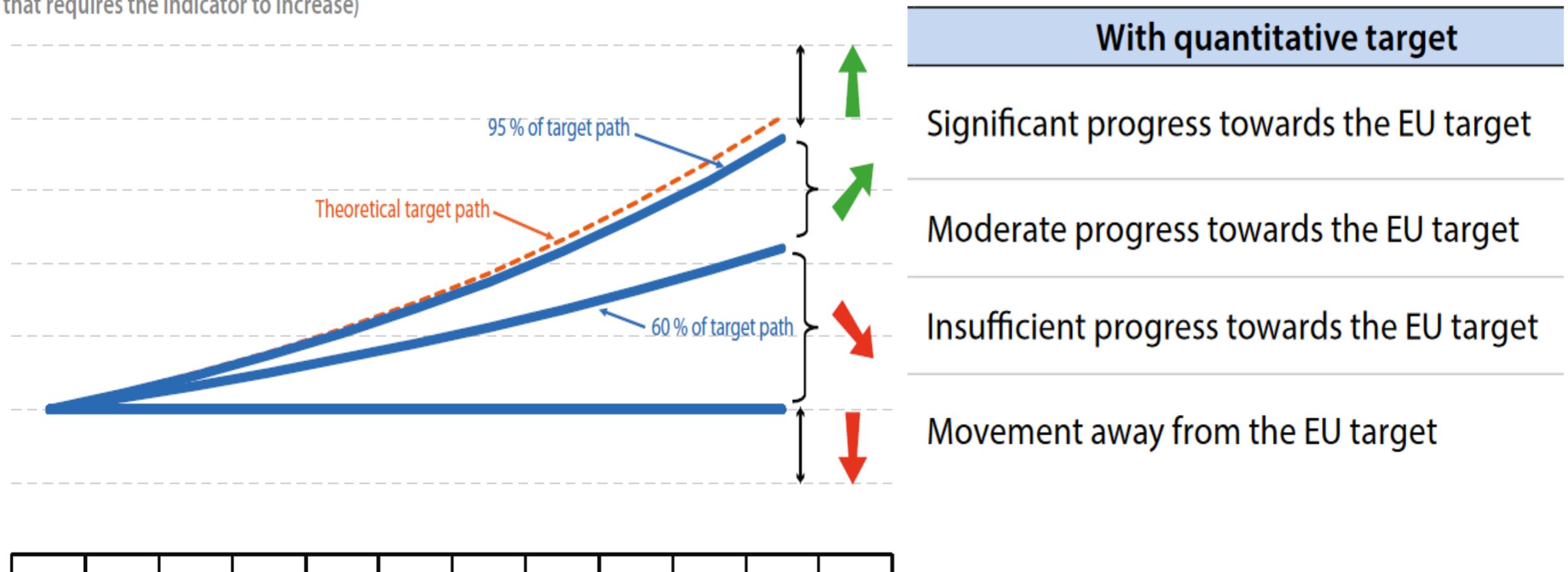
Gli obiettivi quantitativi

I Target quantitativi sono definiti in base a:

- A) Valore definito dai **livelli istituzionali** (ONU, UE e Nazionale) → 16 obiettivi
- B) Valore definito sulla base dei **documenti programmatici regionali** → 17 obiettivi
- C) Valore definito sulla base degli **indirizzi politici regionali** → 26 obiettivi

La distanza dagli obiettivi - metodologia Eurostat

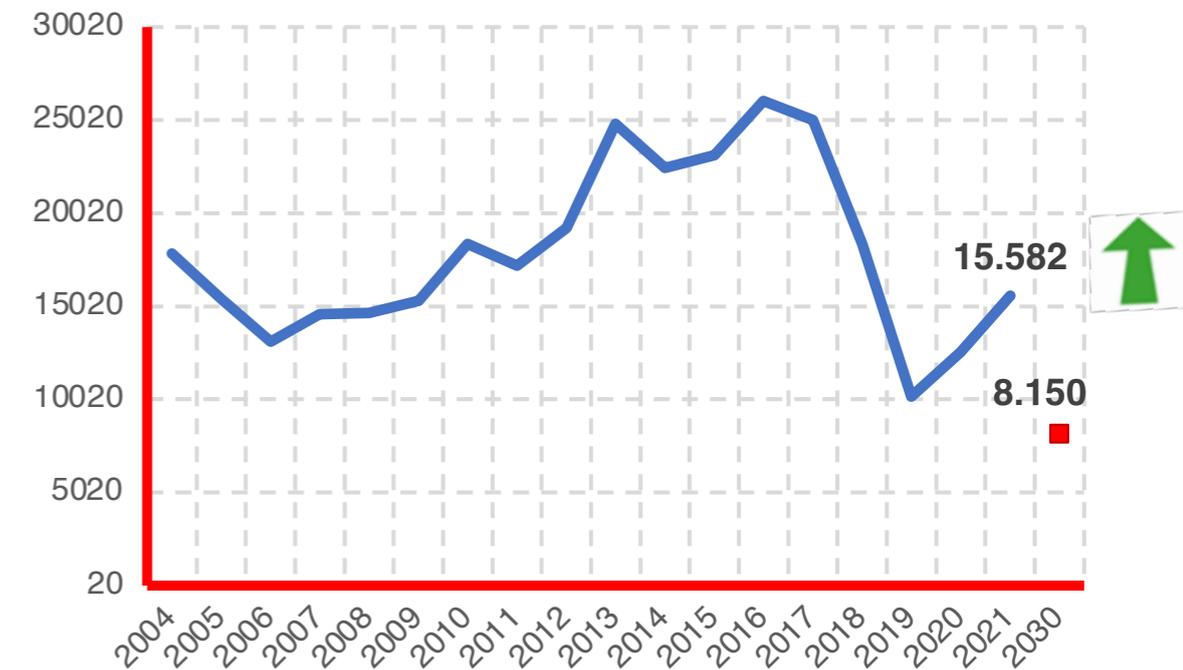
Figure 0.1: Thresholds for assessing indicators against a quantitative target (example of a target that requires the indicator to increase)



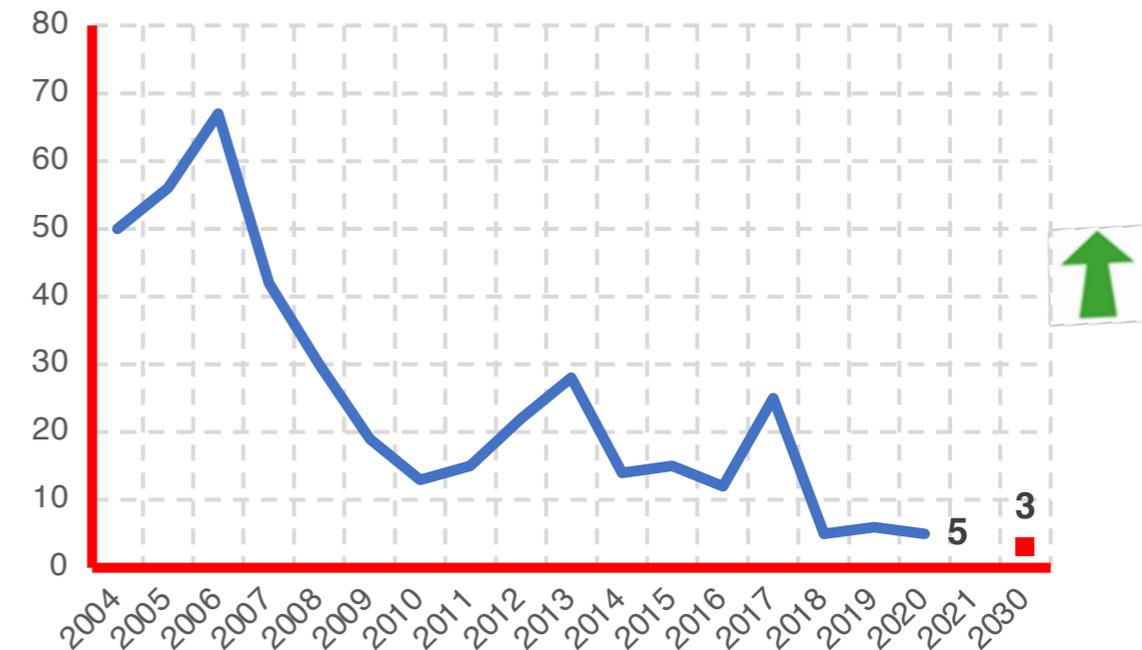
Andamenti promettenti

- **Target 1.2** - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 – *Fonte: Pilastro europeo dei diritti sociali*
- **Target 11.6** - Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno – *Fonte: Linee guida OMS 2021*

Numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale – ISTAT



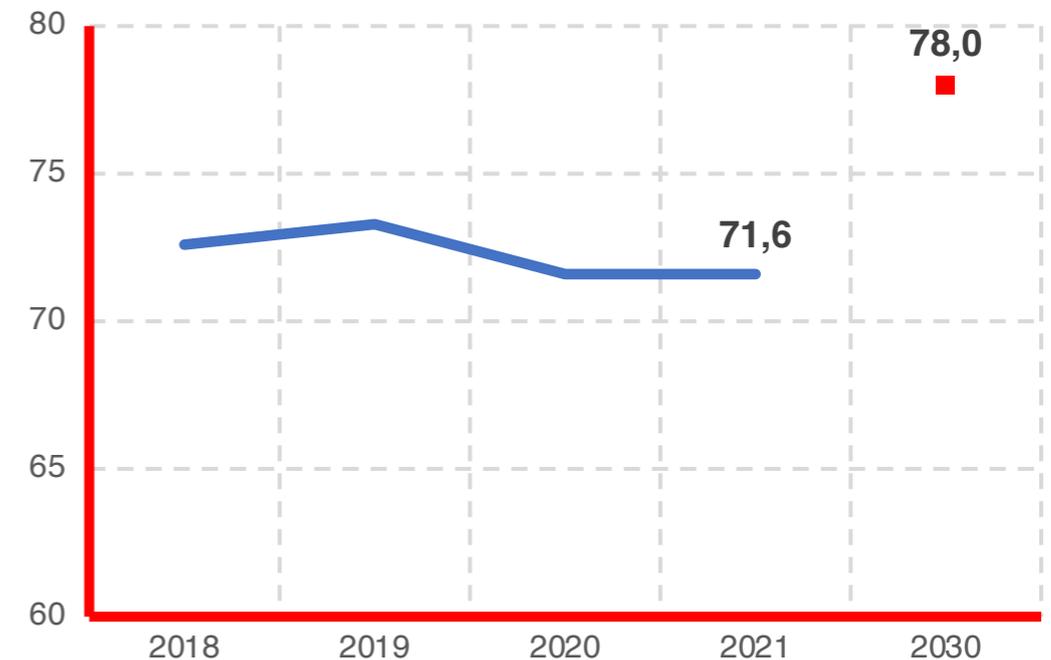
Numero di giorni di superamento del limite delle PM10 – ISTAT



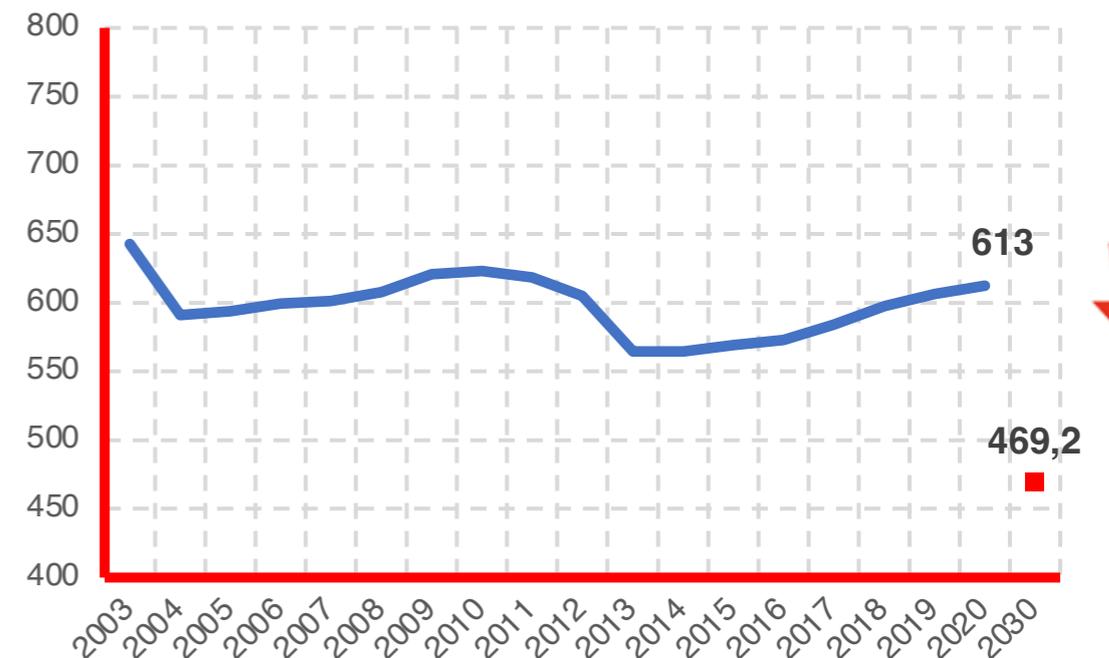
Allontanamento dai Target

- **Target 8.5** - Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni) –
Fonte: Pilastro europeo dei diritti civili
- **Target 12.4** - Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003 –
Fonte: Pacchetto europeo sull'economia circolare

Tasso di occupazione (20-64 anni) - ISTAT



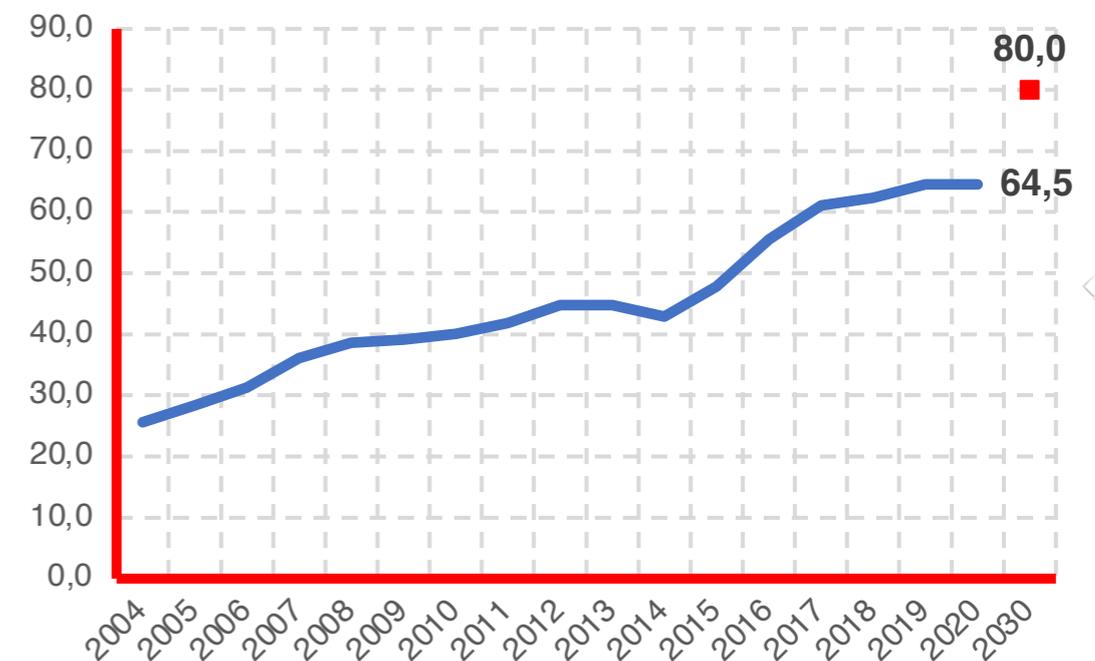
Kg di rifiuti urbani pro-capite prodotti annualmente - ISPRA



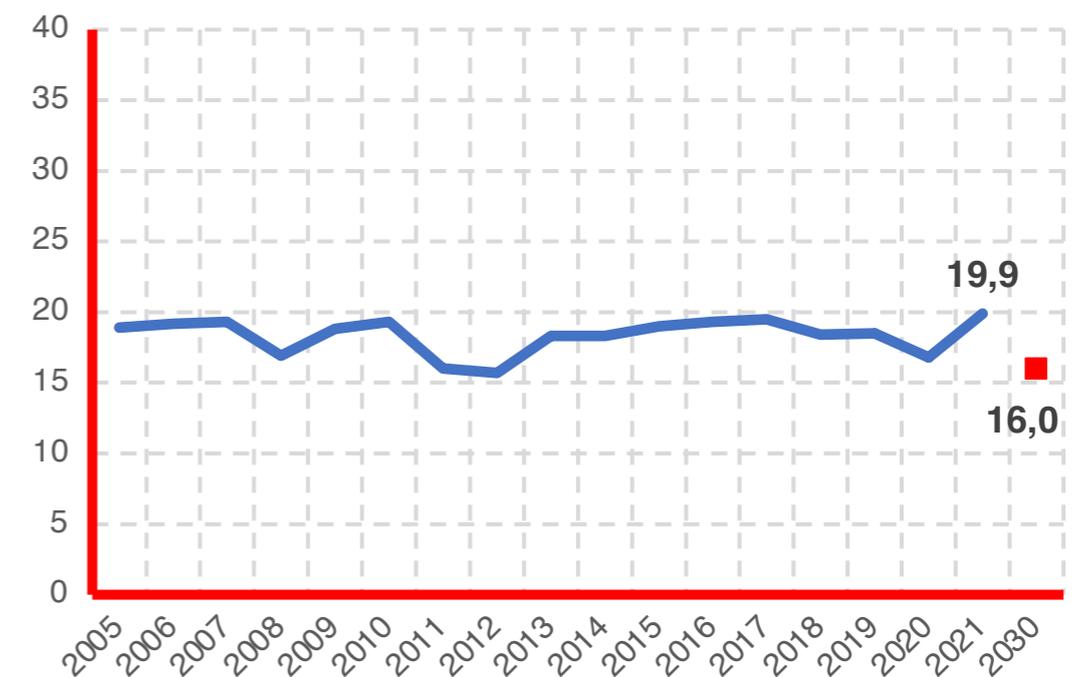
Obiettivi specifici regionali

- Entro il 2030 raggiungere quota 80% di raccolta differenziata di rifiuti urbani – *Fonte: Piano gestione rifiuti*
- Entro il 2030 ridurre al 16% il numero di persone che dichiarano di fumare sul totale delle persone di età superiore ai 14 anni – *Fonte: Piano benessere e salute regionale*

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani - ISPRA



Percentuale di persone che dichiarano di fumare - ISTAT





Futuri sviluppi

Sulla base delle esperienze ASviS, gli sviluppi delle future attività comportano i seguenti passi:

- Aggiornare gli obiettivi quantitativi su base dei nuovi sviluppi politici → Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile
- Inserire i Target quantitativi specifici all'interno dei documenti strategici regionali;
- Costruire un sistema coerente di politiche sul territorio integrando le azioni della Regione, del Comune capoluogo e degli altri comuni;
- Verificare l'efficacia nel tempo delle politiche adottate, fornendo informazioni al decisore pubblico per valutare ed eventualmente modificare le azioni sviluppate.

Verso la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Grazie per l'attenzione

Giovanni Siciliano

Email: giovanni.siciliano@asvis.net